



NOTIZIE DI VIAGGIO

PER CHI AMA VIAGGIARE E CONDIVIDERE LE PROPRIE ESPERIENZE



GIAPPONE

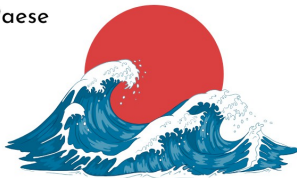
con **Riccardo Panozzo e Franca Sperotto**

un racconto di viaggio dal sud del Paese
attraverso armonie e contraddizioni

SABATO 18 NOVEMBRE 2023

ore 16.00

Biblioteca civica Villa Valle Valdagno



La BIBLIOTECA VIVENTE vuole dare spazio all'umano bisogno di raccontare, ascoltare e chiedere, favorendo il rispetto tra le persone e lo sviluppo di una comunità più unita e coesa.

**SABATO 11
NOVEMBRE
dalle 16 alle 18**
Biblioteca Civica
Villa Valle



BIBLIOTECA VIVENTE VALDAGNO

COMUNE DI VALDAGNO
Biblioteca civica Villa Valle - Viale Regina Margherita 1, 36078 Valdagno (VI)
Tel 0445 424545 - biblioteca@comune.valdagno.vi.it - www.comune.valdagno.vi.it

COMUNE DI VALDAGNO
Biblioteca Civica Villa Valle V.le Regina Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI) - Tel 0445 424545 - biblioteca@comune.valdagno.vi.it

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
CHIUSA	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 12.30 APRILE-SETTEMBRE

BIBLIOTECA CIVICA VILLA VALLE

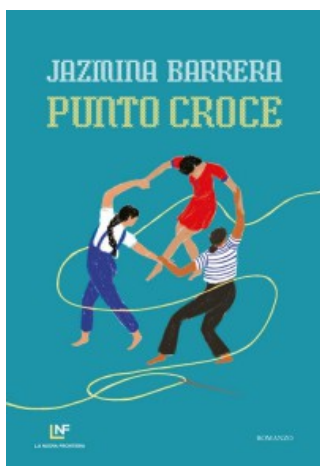
Viale Regina Margherita, n° 1 - 36078 - Valdagno (VI)

☎ 0445 424545
✉ prestito@comune.valdagno.vi.it
✉ biblioteca@comune.valdagno.vi.it
🌐 www.comune.valdagno.vi.it
🌐 www.rbv.biblioteche.it



Biblioteca Civica Villa Valle
 bibliotecavillavalle
 Biblioteca villa valle

Jazmina Barrera, **Punto croce**, La nuova frontiera



Mila, Citlali e Dalia sono sempre state unite da un'amicizia indissolubile e dalla comune passione per il ricamo, un'attività che in diverse epoche e culture ha rappresentato per le donne l'oppressione e la libertà, l'arte e l'unica forma di comunità possibile. Quando partono da Città del Messico per l'Europa, sono cariche di aspettative e di promesse. Anni dopo, Mila viene a sapere dell'improvvisa scomparsa di Citlali e torna ai ricordi di quell'esperienza costellata di scoperte e sconvolgimenti. Jazmina Barrera intreccia le parole per

dare vita a una storia in cui trovano posto i legami femminili e la sorellanza; il viaggio come rituale di passaggio e le parole di artiste e scrittrici che hanno riflettuto sull'arte del ricamo.

a cura di Roberto Luigi Pagani, **Saga di Búi Andridsson**, Iperborea



Búi, discendente dei colonizzatori di Kjalarnes, è un ragazzo poco promettente: ribelle e testardo, non vuole saperne di offrire sacrifici agli dèi e, quando è messo al bando per empietà, non solo dà fuoco al tempio pagano, ma continua a girare «disarmato come le donne». La semplice frombola che porta legata in vita si rivela però un'arma terribile, e Búi, grazie anche alle arti arcane della madre adottiva Esja, riesce a sottrarsi alle ire dei signori locali e a fuggire in Norvegia, dove per aver salva la vita lo aspetta una prova giudicata impossibile. Esempio di «saga degli islandesi» tardomedievale, la storia di Búi Andriðsson

tende a sfumare il passato storico della Terra del Ghiaccio nel leggendario e nel fantastico, intrecciando i temi classici della colonizzazione d'Islanda.

Andrea Molesini, **Non si uccide di martedì**, Sellerio



Venezia. Nel più rinomato caffè di San Marco una elegante anziana signora incontra l'avvocato Ridolfi, un giovane dal fare astuto, anche se alcuni dettagli del suo abbigliamento denunciano scarsa affermazione professionale. La signora è una vedova molto ricca e altrettanto cinica, indifferente alle sirene del conformismo. Tra i due si stringe un accordo.

Siamo nel 1938, nei giorni del Trattato di Monaco. Anche in questo libro Andrea Molesini sceglie la via del romanzo storico per raccontare torbide relazioni

familiari e intrecci criminali, invitando il lettore a esplorare il passato per interrogare il presente.

Alison Espach, **Questi adulti**, Bollati Boringhieri



Ogni momento della lotta di una giovane donna per crescere in un mondo dove adulti e bambini sono a volte pericolosamente indistinguibili e i loro comportamenti troppo spesso considerati alla stessa stregua. Romanzo di formazione insolito e ironico, "Questi adulti" ci racconta in prima persona la storia di Emily, a partire da quando, quattordicenne, partecipa alla festa per i cinquant'anni del padre nella loro bella casa in un quartiere residenziale del Connecticut, per poi svilupparsi nel corso di oltre dieci anni, e attraverso due continenti. Alison Espach, con la sua voce fresca, è bravissima a rendere questa compresenza di ricordo e presente...

Sarah Winman, **Ancora vita**, Mondadori



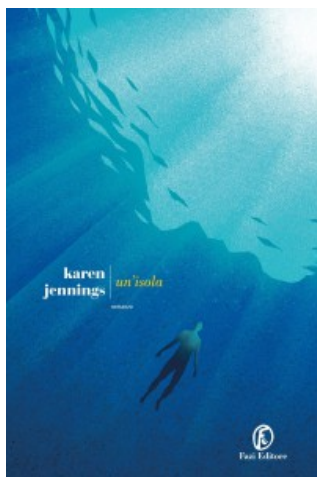
Toscana, 1944: mentre le truppe alleate avanzano e le bombe cadono intorno a villaggi deserti, un giovane soldato inglese, Ulysses Temper, si ritrova nella cantina di una villa abbandonata dove ha un incontro tanto casuale quanto straordinario con Evelyn Skinner. Evelyn è una studiosa di storia dell'arte di sessantaquattro anni, ed è venuta in Italia non solo per recuperare e – se possibile – salvare dipinti e opere d'arte tra le macerie dei bombardamenti, ma anche per rievocare ricordi di gioventù ormai semidimenticati. Tra le rovine dell'Italia devastata dalla guerra, Ulysses ed Evelyn si scoprono spiriti affini e questo memorabile incontro sarà il punto di partenza di un percorso di eventi che...

Stefano De Bellis/Edgardo Fiorillo, **La stagione delle Erinni**, Einaudi



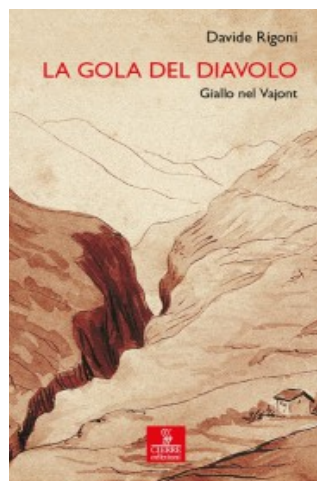
72 a. C. Roma è una città sempre più corrotta, prossima a perdere la propria identità per entrare in una nuova era. Marco Tullio Cicerone è un oratore giunto a un punto decisivo della carriera, Tito Annio Tuscolano un ex centurione disincantato. Unendo i loro talenti a quello di Flavia Polita, carismatica lenona della Suburra, sveleranno il gioco d'ombre messo in piedi per confonderli e fronteggeranno un complotto che potrebbe far riesplodere la guerra civile. Dagli autori de "Il diritto dei lupi", una spy story piena di fascino tra il crepuscolo della Repubblica e l'alba della dittatura. Una matassa ingarbugliata che metterà alla prova l'intelligenza di Cicerone, l'esperienza di Tito, il coraggio di Flavia.

Karen Jennings, **Un'isola**, Fazi



Su una piccola isola al largo della costa africana vive Samuel, il guardiano del faro. L'uomo, ormai anziano, non ha contatti con nessuno da vent'anni: ha costruito una barriera insormontabile tra sé e il mondo che lo ha ferito in maniera irreparabile. Ma un giorno il mare gli porta compagnia; quello che in apparenza è uno dei tanti cadaveri di profughi sospinti a riva dalle onde si rivela in realtà un uomo ancora vivo. Un romanzo che, grazie a un'architettura perfetta e una prosa sontuosa, evoca immagini e sensazioni vivide mentre ci svela, dettaglio dopo dettaglio, la tragica storia di un uomo portato alla deriva dai maremoti della vita.

Davide Rigoni, **La gola del diavolo. Giallo nel Vajont**, Cierre



Valle del Vajont, 1962: da pochi anni la diga è stata completata e in parte messa in funzione, ma la popolazione vive nella paura. Piccoli smottamenti e scosse fanno temere il peggio. La ditta costruttrice, la Sade, è consapevole dei problemi e dei rischi, ma li tiene nascosti, con la complicità delle più alte sfere governative, per poter collaudare l'impianto a pieno regime prima che venga rilevato dall'Enel, come disposto dalla legge sulla nazionalizzazione delle imprese idroelettriche. A Longarone arrivano solo poche voci sulla vicenda, finché il brigadiere Tiziano Bortot, della locale caserma dei Carabinieri, indagando sul suicidio di Egisto Zoldan, un operaio della diga, viene a sapere dei contrasti tra popolazione locale e impresa costruttrice...

Grady Hendrix, **Gruppo sostegno ragazze sopravvissute**, Mondadori



Lynnette Tarkington è una ragazza che è l'unica sopravvissuta a un massacro. Per più di dieci anni si è incontrata con altre cinque ragazze (anch'esse sopravvissute a un massacro) e con un terapeuta all'interno di un gruppo di sostegno per coloro che sono scampate all'impensabile, nel tentativo di rimettere insieme le loro vite. Poi succede che una di queste ragazze salta un incontro e le peggiori paure di tutte loro si realizzano: qualcuno sa del gruppo ed è determinato a fare a brandelli le loro vite, un pezzo alla volta. Ma la caratteristica delle ragazze sopravvissute è che, anche se tutto è contro di loro, non si arrenderanno mai e poi mai.

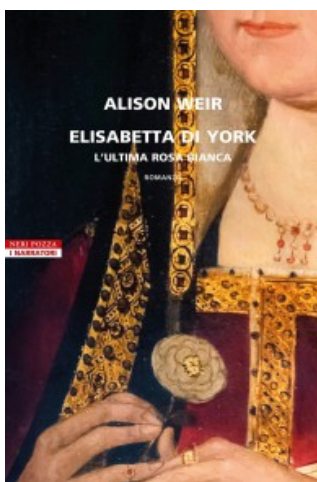
Marco Malvaldi, **Oscura e celeste**, Giunti



L'Europa è in guerra, le risorse scarseggiano ed è in corso una pandemia: no, non stiamo parlando di attualità ma dell'anno 1631. A Firenze la peste infuria, il Granduca dà disposizioni per limitare i contagi ma c'è chi sa trarre beneficio dalle situazioni di emergenza: tra gli altri, un "filosofo naturale" che con la scusa del morbo ha ottenuto di stampare il suo ultimo libro in città anziché a Roma, eludendo gli accaniti controlli dell'Inquisizione. È Galileo Galilei, l'uomo che con il suo "cannone occhiale" ha scoperto le fasi di Venere e i

satelliti di Giove, che fa esperimenti sul pendolo e sulla caduta dei gravi e che sta per pubblicare il Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo.

Alison Weir, **Elisabetta di York. L'ultima rosa bianca**, Pozza



Da che ne ha memoria, Elisabetta ha sempre saputo di essere importante: primogenita del re Edoardo IV e di Elisabetta Wydeville, la sua nascita è stata celebrata con la stessa gioia riservata a un erede maschio. I capelli tra il rosso e l'oro, gli occhi blu e i lineamenti delicati, non ha la bellezza algida della madre e tuttavia è graziosa; i suoi sogni sono popolati da cavalieri che salvano fanciulle e innamorati che si giurano fedeltà... Attingendo a una ricca documentazione storica, Alison Weir racconta così la storia struggente, avventurosa e a

volte tragica di Elisabetta di York, figlia, sorella, nipote e madre di re. Consorte modello, donna generosa e influente, Elisabetta visse uno dei periodi più turbolenti della storia inglese...

Ayase Maru, **La foresta trabocca**, Add



Nowatari Rui è una donna stanca di essere il soggetto dei romanzi del marito, un celebre scrittore che la vede solo come fonte di ispirazione per la sua arte. Spogliata della sua identità e della sua vita privata, Rui è invasa da un sentimento di frustrazione e, in un momento di sconforto, ingerisce un'intera ciotola di semi che iniziano a germogliare su tutto il suo corpo. La donna-pianta si tramuta lentamente in un groviglio di radici e filamenti, fino a diventare una foresta che ingloberà l'intero quartiere e lo stesso marito, in una metamorfosi

di libertà. "La foresta trabocca" è un romanzo dallo sguardo weird che sfida i pregiudizi di genere ed esplora, combinando realtà e fantasia, i sacrifici nelle relazioni di coppia e i confini tra arte e manipolazione.

Carlotta Bertotti, **Incancellabile**, Solferino



«Avevo iniziato da poco l'ultimo anno delle superiori quando ho deciso di dire basta.» È questo, per Carlotta, il giorno della liberazione. Da una routine che la costringe ad alzarsi alle cinque di mattina per affrontare la lunga sessione di trucco necessaria a celare il nevo di Ota, la macchia scura che le copre parte del viso. Ma anche da quella che fino ad allora è stata una quotidianità di rinunce. Quella di Carlotta è una storia personale impastata di dolore e vittoria, una storia di denti stretti per resistere ma anche di sorrisi spalancati sul futuro. È insieme una storia

universale, che parla di ognuno di noi, illuminando il senso di grandi scelte e problemi quotidiani che appartengono a tutti.

Carl Rhodes, **Capitalismo woke: come la moralità aziendale minaccia la democrazia**, Fazi



Dagli spot di Gillette contro la mascolinità tossica ai miliardi di dollari donati da Jeff Bezos, CEO di Amazon, per la lotta al cambiamento climatico, fino alla sponsorizzazione di movimenti di massa come Me Too e Black Lives Matter. Sono sempre di più le grandi aziende che decidono di abbracciare cause politiche tradizionalmente progressiste (diritti civili, sostenibilità ambientale, antirazzismo, giustizia sociale), una tendenza che è stata definita capitalismo "woke", ovvero sveglia, consapevole. Carl Rhodes ricostruisce la

storia di questo importante fenomeno, evidenziando come, lungi dal risolvere i problemi, abbia effetti antiprogredisti.

J. Robert Oppenheimer, **Quando il futuro sarà storia**, UTET



Il mondo non sarebbe lo stesso senza J. Robert Oppenheimer, il fisico geniale al centro del Progetto Manhattan che ideò e poi consegnò ai militari Usa la forza devastante della bomba atomica. Di origine ebraica, Oppenheimer si era trovato fin da giovanissimo a collaborare con scienziati come Fermi, Einstein, Dirac, Born, Heisenberg e Pauli, ma mantenne per tutta la vita un profilo da irregolare, appassionato di storia romana e filosofie orientali, induismo e arte. Proprio questo spirito umanista lo allontanava dal gelido

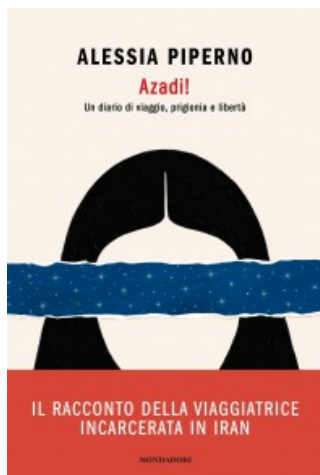
pragmatismo dello scienziato, che rischia sempre di farsi mero strumento del presente.

a cura di Mirella Orsi e Sergio Ferraris, **Prime: dieci scienziate per l'ambiente**, Codice



Parlando di ambiente, la prima donna che viene in mente è Greta Thunberg. Ma se qualcuno vi chiedesse il nome di una scienziate ambientale, quale sarebbe la vostra risposta? Dalle invenzioni "solari" di Mária Telkes alla primavera silenziosa di Rachel Carson, dalle esplorazioni sottomarine di Sylvia Earle all'effetto serra teorizzato da Eunice Newton Foote, innumerevoli studi, scoperte e ricerche rivoluzionarie condotte da donne di scienza hanno segnato un punto di svolta nella comprensione della natura. Questo libro ripercorre dieci di questi momenti cruciali attraverso le vite e le esperienze delle scienziate che ne sono state protagoniste.

Alessia Piperno, **Azadi!**, Mondadori



"Azadi! Azadi! Azadi!", "Libertà! Libertà! Libertà!": è questo il grido che ogni giorno si leva nei corridoi della prigione di Evin a spezzare per un attimo il muro di pianti e lamenti che risuona incessante. Evin 209 è il settore del carcere di Teheran in cui vengono rinchiusi gli oppositori del governo iraniano ed è lì che il 28 settembre 2022 Alessia Piperno viene incarcerata. Alessia sta viaggiando in Iran quando scoppiano le proteste per la morte della giovane Mahsa Amini. La situazione precipita e, senza conoscerne il motivo, si ritrova imprigionata in una cella insieme ad altre sette donne. "Azadi!" è un manifesto del potere salvifico del viaggio, un racconto appassionato che ci ricorda che la libertà che noi diamo per scontata così scontata non è.

Alessandro Barbero, **All'arme! All'arme! I priori fanno carne!**, Laterza



Arrivano completamente inaspettate. Durano pochissimo, talvolta solo qualche settimana, poi vengono repressi. Ma in quel poco tempo succedono cose tali da rimanere per sempre incise nella memoria collettiva. Sono le rivolte popolari. La storia, almeno nell'ultimo millennio, è tutta punteggiata da momenti critici in cui una massa di persone decide che il futuro così come lo vede non gli piace, e prova a cambiarlo. Alessandro Barbero racconta proprio le più spettacolari fra queste insurrezioni, mostrandoci come i rivoltosi

sapevessero quello che stavano facendo, avevano rivendicazioni precise e si battevano consapevolmente per realizzarle.

Marco Armiero, **La tragedia del Vajont**, Einaudi

Marco Armiero
La tragedia del Vajont
Ecologia politica di un disastro



Il 9 ottobre 1963 duemila persone morirono travolte dall'onda di acqua e fango sollevata da una gigantesca frana precipitata nel bacino del Vajont. È uno dei più gravi disastri ambientali causati dagli esseri umani. Esso interseca tre grandi questioni storiografiche: il rapporto tra scienza e potere; i costi nascosti della modernizzazione; la costruzione della memoria collettiva.

Il 9 ottobre 1963 duemila persone rimasero uccise sulle montagne del Bellunese, travolte dall'onda di acqua e fango sollevata da una gigantesca frana precipitata nel bacino ai piedi del monte Toc. Il Vajont è stato uno dei disastri più tragici della storia italiana recente. Nel 2008 l'Unesco lo ha incluso tra i cinque più gravi disastri ambientali di natura antropica, definendolo «un classico esempio di quello che succede quando gli ingegneri e i geologi si rivelano incapaci di cogliere la natura del problema che stanno cercando di affrontare».

Il Vajont è una storia cruciale per comprendere la storia ambientale – e non solo ambientale – dell'Italia contemporanea.

Bruna Graziani, **Dall'idea al romanzo**, Editrice Bibliografica



Trovare l'idea giusta è solo il primo passo per scrivere una storia e l'ispirazione non basta per creare un romanzo convincente. Questo manuale sprona l'aspirante scrittore a tirare fuori il suo romanzo dal cassetto e gli fornisce gli strumenti utili per la costruzione dell'intreccio e del personaggio, la scelta del punto di vista e dei tempi verbali, l'uso di aggettivi e metafore. Il tutto, con uno sguardo agli studi delle neuroscienze che ci insegnano come generare nel lettore immedesimazione ed empatia. Se è vero che imparare a scrivere è un processo lungo e complicato esistono tecniche e strumenti che si possono applicare per ottenere l'effetto più desiderabile.

Karen Bakker, **I suoni segreti della natura**, Feltrinelli



Il mondo naturale è ricco di conversazioni, molte delle quali fuori dell'intervallo di udibilità dell'orecchio umano. Oggi però gli scienziati utilizzano strumenti digitali all'avanguardia per scoprire questi suoni incredibili, che rivelano l'esistenza di fitte comunicazioni fra creature della stessa specie e di specie diverse – animali, piante, microrganismi, persino sistemi geologici. La tecnologia spesso ci distrae dalla natura, ma se invece potesse essere la chiave per riconnetterci a essa? Una cronaca affascinante di studi emergenti, che ci sintonizzano sulle misteriose modalità di comunicazione di balene, elefanti, tartarughe, coralli, piante e api, attraverso la voce di chi li ascolta. Una finestra sulle nuove e straordinarie possibilità che si aprono per ridare vita al Pianeta.